



FEDEP - CRI

UNIONE GENERALE DEL LAVORO

FEDERAZIONE NAZIONALE ENTI PUBBLICI – CROCE ROSSA ITALIANA

COMUNICATO AI LAVORATORI

ASSEMBLEA NAZIONALE DEL PERSONALE PRECARIO

Si informano le SS.LL. che in data 08 Settembre u.s., presso la Sala Palasciano del Comitato Centrale CRI di Roma, si è svolta l'assemblea nazionale del personale precario dell'Ente. La riunione ha avuto inizio alle ore 10.30. Al tavolo sindacale era assente solo la O.S. autonoma SNACRI.

Nel salutare i presenti, si è ripetuto che, allo stato attuale, le informazioni sono quelle già note, acquisite dai Ministeri competenti negli ultimi incontri.

Tenuto conto dell'imminente scadenza contrattuale nazionale del personale a tempo determinato (31 dicembre 2006), il tavolo sindacale ha informato i partecipanti (presenti in piccole delegazioni, in rappresentanza delle regioni periferiche) della propria fermezza e volontà a risolvere l'annosa questione del precariato, **prima della fine del contratto, escludendo da subito di concedere al Governo di turno proroghe, come già successo in precedenza**, anche se vi sono già assicurazioni al riguardo.

Si è inoltre ripetuto, della volontà espressa da parte del Sottosegretario al Ministero della Salute, Dr. Zucchelli, di strutturare, in positivo, la Croce Rossa Italiana, cominciando proprio con la stabilizzazione del personale precario.

Si è tranquillizzato, inoltre, i partecipanti sulla **NON PRIVATIZZAZIONE** dell'Ente, tanto reclamata durante i lavori assembleari; assicurazioni, anche queste, fornite dall'attuale Governo.

Si è fatta chiarezza, inoltre, su improbabili criteri di valutazione del personale precario dell'Ente - catalogato da alcuni presenti – come appartenente a ipotetiche fasce (serie A, serie B e serie C). **Di fatto, è stato comunicato da tutto il tavolo sindacale, in più interventi, che l'unico precariato esistente all'interno della Croce Rossa è quello relativo al Personale Civile e al personale del Corpo Militare, con un unico denominatore l' ANZIANITA' DI SERVIZIO.**

Per la soluzione del problema infine, i presenti al tavolo hanno informato i partecipanti che nei prossimi incontri – in attesa che il Governo comunichi le date a giorni - chiederanno agli Organi dei Ministeri competenti le ambite **DELEGHE** che, qualora concesse su scala nazionale, consentirebbero, di fatto, l'assorbimento dell'attuale precariato.

E' doveroso ricordare che grande spazio per la Croce Rossa Italiana dovrebbe derivare, nell'ambito di tali deleghe, dall'attività della "Protezione Civile". L'UGL FEDEP ha già espresso ai Ministeri competenti, il proprio apprezzamento per tale ipotesi ed ha aggiunto che ciò rappresenterebbe la perfetta integrazione tecnico-organizzativa per il settore, in quanto - al fianco dei Vigili del Fuoco, che hanno competenza nel "soccorso tecnico" - la C.R.I. dovrebbe esprimere la propria competenza nel "soccorso socio-sanitario e sanitario".

Si ricorda che a tal proposito, l'UGL FEDEP ha riproposto all'Ente il piano di creazione dell' AREA EMERGENZA, già proposto nel 2003, che darebbe la possibilità di collocare in pianta organica dai 100 ai 150 elementi, attualmente precari.

Si coglie l'occasione inoltre, per informare i nostri amici iscritti e non, che il giorno **06 ottobre p.v. ci sarà lo sciopero nazionale dei precari degli enti pubblici.**

***Il Coordinamento Nazionale
UGL FEDEP C.R.I.***

Roma, 09 Settembre 2006

**FEDERAZIONE DIPENDENTI ENTI PUBBLICI UGL – CROCE ROSSA ITALIANA
COORDINAMENTO NAZIONALE C/O CRI - VIA VITTORIO VENETO, 96 – 00187 ROMA
Tel. 06/4741645 – Fax 06/42010642
Sito Internet: www.uglcri.altervista.org**